

Calabria, foto manipolate di minorenni sui social: indignazione e appello alla dignità

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Caso choc a Rosarno: immagini falsificate con l'uso dell'intelligenza artificiale

Un grave episodio scuote la comunità di **Rosarno**, in provincia di Reggio Calabria, dove alcune **ragazze minorenni** sono state vittime di un inquietante fenomeno di **manipolazione digitale delle immagini**. Le loro foto sarebbero state alterate attraverso strumenti di **intelligenza artificiale**, inserendo i volti su corpi nudi di donne e diffondendo poi i contenuti su diverse **piattaforme social**.

Un atto che solleva interrogativi profondi sul tema della **sicurezza online**, del **cyberbullismo** e dell'uso distorto delle nuove tecnologie, sempre più accessibili anche ai più giovani.

Il parroco: nessuno può togliere la dignità a una persona

A prendere posizione con fermezza è stato il parroco don Salvatore Larocca, che ha affidato ai social un messaggio chiaro e diretto. Il sacerdote ha condannato con forza quanto accaduto, sottolineando come sia "inammissibile che la **dignità di ragazze minorenni** venga esposta al pubblico ludibrio".

Nel suo intervento, don Larocca ha evidenziato un aspetto cruciale: l'utilizzo irresponsabile dell'**intelligenza artificiale** per deridere e umiliare rappresenta una deriva culturale pericolosa. Il suo appello è rivolto soprattutto al mondo educativo, affinché si promuovano valori come **rispetto**, **fraternità** e **solidarietà**.

Il messaggio si conclude con una forte presa di posizione: nessuno può arrogarsi il diritto di togliere

dignità a un'altra persona, tanto più se si tratta di **minori**.

La risposta del Comune: attivati i servizi sociali

Sulla vicenda è intervenuto anche il **Comune di Rosarno**, attraverso una nota ufficiale firmata dal sindaco Pasquale Cutrì, dal presidente del Consiglio comunale Antonio Rachele e dai gruppi consiliari.

Le istituzioni hanno espresso **profondo sgomento** e una **ferma condanna**, manifestando vicinanza alle giovani coinvolte e alle loro famiglie. È stato inoltre comunicato che sono stati immediatamente attivati i **servizi sociali**, con il coinvolgimento di figure professionali qualificate per offrire supporto psicologico e assistenza.

Il Comune ha ribadito l'importanza di rafforzare il ruolo educativo di **famiglia, scuola e istituzioni**, sottolineando la necessità di un'azione sinergica per prevenire episodi simili.

Cyberbullismo e AI: un fenomeno in crescita

L'episodio di Rosarno si inserisce in un contesto più ampio, dove il **cyberbullismo** e l'uso improprio dell'**intelligenza artificiale** stanno diventando una minaccia concreta, soprattutto per i più giovani.

La facilità con cui oggi è possibile creare contenuti falsi e offensivi rende fondamentale una maggiore **educazione digitale**, che non si limiti all'uso tecnico degli strumenti ma includa anche una forte componente etica.

Accertare le responsabilità e tutelare le vittime

Le istituzioni locali hanno infine auspicato che le **autorità competenti** proseguano rapidamente nelle indagini per accertare le responsabilità. L'obiettivo è chiaro: garantire giustizia alle vittime e contrastare con decisione ogni forma di violenza digitale.

Questo episodio rappresenta un campanello d'allarme per l'intera società: difendere la **dignità**, soprattutto dei più giovani, deve restare una priorità assoluta.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/rosarno-foto-manipolate-di-minorenni-sui-social-indignazione-e-appello-alla-dignit/152416>